

Un esempio di pet therapy e un'occasione per degli auguri fuori dagli schemi più tradizionali



## Se il "Vittorio" balla con la "Nebbia"

Successo alla casa protetta di via Campagna del "Natale a Quattro zampe" con la dog dance, molti anziani hanno sorriso davanti agli scodinzolanti intrattenitori e ai loro bravi educatori

■ Per chi non lo sapesse, esiste la disciplina della Dog dance. Con un pugno di prosciutto tagliato a dadini fra le mani al cane si possono far fare piroette, salti, capriole sulle note di Jingle Bells.

È l'altro giorno questo spettacolo ha fatto sorridere decine di anziani della casa protetta Vittorio Emanuele di via Campagna. Sul palcoscenico sono saliti gli scodinzolanti "Nebbia" (pelo bianco con occhio nero), il bassotto "Biagio", elegante e nobilmente altero, un saltellante Shih Tzu, "Sofia", razza cinese assai pelosa e l'energetico pastore australiano multicolor "Joy" portato da Giulia, educatrice cinofila del Cer.pa. Ciascun cane aveva il proprio allenatore-proprietario.

Ad orchestrare la scena, ecco Mary Scagnelli e i ragazzi dei Centri Educativi della città, delle cooperative Casa del Fanciullo, Eureka ed Oltre che hanno regalato allegria, compagnia ed esperienza con gli animali.

I giovani hanno anche spiegato agli anziani come ci si avvicina in sicurezza ad un cane, per esempio non funziona allungare la mano per appoggiarla sulla testa, può essere interpretato come un gesto minaccioso, e insomma si è dimostrato come una corretta comunicazione uomo-animale possa portare ad una perfetta intesa. C'è chi ha fatto domande, chi si è lasciato andare alla magia di questi piccoli amici, che fanno solo bene all'umore degli ospiti.

Il tema degli animali è sentito sia dai ragazzi sia dagli anziani, ma troppo spesso si verificano incidenti tra uomo e animale e quasi sempre - sostengono gli esperti - sono dettati dall'incapa-



Alcuni momenti della festa alla casa protetta Vittorio Emanuele con la Dog dance (foto Lunini)

rità di comunicare da parte dell'uomo in modo corretto con l'animale e il non riconoscimento e accettazione dell'alt-

rità animale. Da anni, in modo particolare il Centro Socio Educativo Tandem della Casa del Fanciullo ha creato un'equipe

formata da educatori, psicologa, educatore cinofilo, medico veterinario comportamentalista e una squadra di animali molto amata dai ragazzi che si occupa di proporre ai ragazzi percorsi di gruppo o individuali mirati alla prevenzione degli incidenti tra uomo e animale, alla diffusione di un corretto approccio tra essi ma anche una metodologia innovativa per favorire la conoscenza di sé lo sviluppo dell'autostima e la prevenzione di fenomeni di bullismo.

Alla serata prenatalizia al "Vittorio" ha preso parte anche l'assessore Stefano Cugini (Nuovo Welfare) che segue l'attività di Asp, Azienda Servizi alla Persona, alla quale la casa protetta fa riferimento.

p.s.